

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa
Maria Bertilla di Orgnano
e B.M.V. Immacolata di
Crea in Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Ventottesima per Annum

quarta settimana del salterio
13 ottobre 2013 - anno C

Anno Pastorale 2013-2014

“Se tu conoscessi il dono di Dio.”

Riscoprire il nostro Battesimo.

PRIMA LETTURA

Dal secondo libro dei Re (2 Re 5,14-17)

È la narrazione d'una conversione e di un “battesimo”. Non solo, Naaman il siro, guarisce dalla lebbra ma conosce il Dio di Israele, cui vuole rendere lode con il culto.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo a Timoteo (2 Tm 2,8-13)

Continua la seconda lettera dell'apostolo Paolo a Timoteo, vescovo della comunità cristiana di Efeso. Il brano riflette la situazione spirituale di Paolo, costretto a soffrire in prigione come un malfattore. Paolo non ha però sentimenti d'ira. Egli vive della fede in Gesù e sopporta le sofferenze per le sue comunità. Si sente vitalmente unito a Gesù morto e risorto.

VANGELO

Il Vangelo di Luca racconta la guarigione, da parte di Gesù, di un gruppo di lebbrosi. Mentre in dieci vengono guariti, uno solo, un samaritano, torna per lodare Dio e ringraziare Gesù. Gesù riflette sull'incapacità di rendere gloria a Dio.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E

mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

COMMENTO AL VANGELO

LA TUA FEDE TI HA SALVATO....

L'interesse del racconto, contenuto in questa pagina di Luca, non è sull'azione potente di Gesù ma piuttosto sulla reazione dei guariti dalla lebbra. Si tratta pertanto di un discorso sulla fede.

La guarigione.

Lo sfondo dell'azione è dominato dalle prescrizioni mosaiche in ordine alla lebbra. Con il termine “lebbra”, in Israele, si indicavano innumerevoli malattie della pelle considerate causa di “impurità”. Era infatti il sacerdote a decretarne la presenza e le conseguenti norme da rispettare a salvaguardia della salute della comunità. Ed erano per lo più di **separazione ed isolamento**.

Essendo considerata lebbra ogni tipo di malattia della pelle era, di conseguenza, prevista anche la guarigione, sempre decretata dal sacerdote, con relativa riammissione alla vita religiosa e sociale.

I lebbrosi, nel nostro brano, vanno incontro a Gesù, hanno il desiderio di incontrarlo ma consapevoli del loro stato restano a distanza. Non potevano nemmeno toccargli il

bordo del mantello, gesto usuale nei confronti dei rabbì. Si rivolgono a Gesù con il titolo di “maestro” che indicava la sua autorità e con una invocazione tipica dei salmi: “abbi pietà di noi”. Gesù li “vide” e li mandò dal sommo sacerdote.

Il “vedere” di Gesù è la sua risposta alla richiesta dei lebbrosi, perché non si tratta di un semplice “prendere atto” ma del “vedere” di Dio. Equivale al “prendersi a cuore”. E' comunque una prova per la fede dei lebbrosi, come lo fu per Naaman il Siro! Si trattava di fidarsi sulla parola!

Solo lo straniero ritorna.

I dieci lebbrosi, grazie alla loro fede, sono stati tutti guariti, ma uno solo riuscì a “vedersi” guarito e tornare per ringraziare.

Lo sguardo di Dio sull'uomo esige il successivo incrociarsi degli sguardi tra l'uomo e Dio. “Solo” il samaritano, un eretico e per di più straniero per quelli di Gerusalemme, ha cercato di “incrociare” lo sguardo di Dio. Una ricerca che gli è valsa anche la **salvezza**.

C'è una riflessione da fare che ci aiuta a capire l'arguzia di Luca nel “dipingere” questa pagina del Vangelo. Se uno dei dieci lebbrosi era samaritano, gli altri nove si presume fossero giudei.

I nove giudei sono andati dritti dritti dal sommo sacerdote per farsi riammettere alla vita sociale e religiosa. Il samaritano mai ci sarebbe andato! Ebbene, Luca, attento alla sensibilità dei pagani convertiti alla fede, fa capire in modo esplicito che non è più

necessario passare attraverso la legge ebraica per entrare a far parte della Chiesa. Problema, questo, fonte di grandi discussioni nella prima comunità cristiana ed oggetto di discernimento al Concilio di Gerusalemme nel 49 dopo Cristo. A Gerusalemme gli apostoli e lo Spirito Santo hanno deciso che un pagano che si convertiva alla fede in Cristo non doveva sobbarcarsi il peso delle leggi ebraiche.

Il Signore se gli chiediamo aiuto con fede può donarci la "guarigione" dal male e dal peccato.

Ma solo se, una volta liberati da qualsiasi male o dal peccato, troviamo il coraggio di ringraziarlo, ci darà la **salvezza**. Non solo, ci inviterà ad **"alzarsi e andare"** per rendere la nostra testimonianza. E non esiste testimonianza migliore da rendere se non quella di **"raccontare"** come e dove abbiamo incontrato il Signore.

Le domande che escono dalla bocca di Gesù dopo che aveva osservato che solo il samaritano era tornato indietro a ringraziarlo sono tutte rivolte in terza persona.

Quindi non sono rivolte a lui. **Sono rivolte al lettore, a noi.** Com'è la vostra fede? E', almeno, come quella del Samaritano?

O forse vi volete collocare tra i nove che non sono tornati a ringraziare? Riuscite a volgere lo sguardo al Signore qualche volta, visto che Lui vi guarda in continuazione ed è sempre disposto a liberarvi?

PER CHI SUONA
LA CAMPANA....

ORARI per L'AVVIO del CATECHISMO

LE DUE SETTIMANE CHE VANNO DAL 13 AL 27 OTTOBRE OLTRE ALL'AVVIO DEL CATECHISMO VEDONO PRESENTE NELLA CHIESA DI SAN LEONARDO IN

ORGANO LA MOSTRA SULLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI.

LA VISITA ALLA MOSTRA FA PARTE
INTEGRALE DEL CATECHISMO PER
TUTTE LE CLASSI.

**PERTANTO NELLA SETTIMANA DAL 20
AL 27 VIENE SOSPESO IL CATECHISMO
PER TUTTI, TRANNE PER LA TERZA
ELEMENTARE E LA PRIMA MEDIA.**

SI CONFIDA CHE TUTTI, COMUNQUE,
NE FACCIANO VISITA CON LA CLASSE
SCOLASTICA, CON I GENITORI O CON
IL PROPRIO CATECHISTA.

Ecco come si configura l'orario del catechismo nelle due prossime settimane:

SETTIMANA DAL 13 AL 20 OTTOBRE

✓ **DOMENICA 13 OTTOBRE**

10.00 Santa Messa e Incontro per i fanciulli/e di **terza e quarta elementare** che sono accompagnati dall'ACR.

✓ **LUNEDÌ 14 OTTOBRE**

16.30 **Quarta elementare**
(tutti anche quelli di Crea in chiesa a Santa Bertilla)

✓ **MARTEDÌ 15 OTTOBRE**

14.30 **Terza Media**
(tutti anche quelli di Crea in chiesa a Santa Bertilla)

16.30 **Terza Elementare**

(tutti anche quelli di Crea in chiesa a Santa Bertilla, non quelli ACR)

✓ **MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE**

14.30 **Seconda Media**

(tutti anche quelli di Crea in chiesa a Santa Bertilla)

✓ **GIOVEDÌ 17 OTTOBRE**

14.30 **Prima Media**

Venerdì 18 ottobre

17.00 **Quinta Elementare**

SETTIMANA DAL 20 AL 27 OTTOBRE

✓ **DOMENICA 20 OTTOBRE**

10.00 Santa Messa e incontro per i fanciulli di **terza e quarta elementare** che sono accompagnati dall'ACR.

✓ **LUNEDÌ 21 OTTOBRE**

Quarta elementare

Sospeso per proposta di visita al ciclo di Giotto sul Vangelo.

✓ **MARTEDÌ 22 OTTOBRE**

Terza Media

Sospeso per proposta di visita al ciclo di Giotto sul Vangelo.

16.30 **Terza Elementare**

Sospeso per proposta di visita al ciclo di Giotto sul Vangelo.

✓ **MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE**

Seconda Media

Sospeso per proposta di visita al ciclo di Giotto sul Vangelo.

✓ **GIOVEDÌ 24 OTTOBRE**

14.30 **Prima Media**

✓ **VENERDÌ 18 OTTOBRE**

Quinta Elementare

Sospeso per proposta di visita al ciclo di Giotto sul Vangelo.

SECONDA ELEMENTARE:

La seconda elementare farà catechismo **nelle domeniche di avvento e quaresima**. Si inizia alle 10.00 con la Santa Messa e si proseguirà in Oratorio fino alle 12.00.

PRIMA ELEMENTARE

Saranno organizzati degli incontri (non più di tre per genitori). Le date saranno comunicate.



**INVITO A RIFLETTERE SULLA
CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE
CRISTIANE PER NON RIDURLE A
CELEBRAZIONI DELLE MORTE E DELLA
RASSEGNAZIONE.**

E' da più di due anni che medito di comunicarvi quanto ora andrò scrivendo. Nel libro sapienziale della Bibbia attribuito al Qoélet, al capitolo terzo, si dice che c'è un tempo per ogni cosa, in particolare un tempo per tacere e un tempo per parlare. Ritengo che sia finito il tempo del tacere e non sia ancora arrivato il tempo per parlare, infatti scrivo.

La speranza è di poterne parlare e rifletterci assieme in Consiglio Pastorale. Si tratta di una riflessione su come viene vissuto il momento doloroso e tragico della **celebrazione delle esequie dei nostri cari**. Già immagino il

chiacchiericcio che provocheranno le mie considerazioni, le critiche, i giudizi gratuiti. Pazienza. Non me ne vogliate e soprattutto non intendo offendere i sentimenti di nessuno né creare polemiche. Personalmente credo che esternarvele sia un mio preciso dovere di sacerdote a servizio della fede di questa nostra comunità cristiana.

Le esequie celebrate in chiesa con la Santa Messa "dovrebbero" esprimere, assieme al legittimo dolore, la nostra fede e speranza nella risurrezione. Lo dobbiamo come segno di affetto ai nostri cari che ci lasciano.

Esequie, dal latino **ex-sequi**, significa "accompagnare": **accompagnare** all'incontro con il Signore della Vita. Ed invece tutto, troppo spesso, diventa un semplice "funerale" che significa, dal latino "funus": **mortorio**, celebrazione della morte, consegna alla morte.

Ebbene, un cristiano né celebra la morte, né consegna alla morte i suoi cari e ancor meno si rassegna alla morte. Mi sembra di osservare i segni dell'affermarsi, ahimè, di una grande confusione nella **commistione** tra il rito cristiano delle esequie e quello che invece è tipico di un **funerale non cristiano**, per altro degno di tutto rispetto.

Esemplifico per punti.

1. I fiori recisi. Come partecipare la nostra solidarietà a chi soffre la perdita di una persona cara? Normalmente con le condoglianze fatte in tutta delicatezza e riservatezza oppure con una cesta di fiori recisi che i fiorai depongono puntualmente di fronte all'altare con scritto il nome del committente. Niente di male. Ci siamo abituati così. **Ma nemmeno niente di attinente alla celebrazione eucaristica dove l'altare, segno di Cristo, deve essere riferimento durante la celebrazione e niente dovrebbe fraporsi.** Potrebbero essere collocati all'ingresso della chiesa, esattamente nell'atrio dove tutti potrebbero ugualmente vederli e poi essere portati in cimitero a decoro del luogo della sepoltura.

2. Le condoglianze.

Niente di più bello e umano. Ma ogni cosa buona e bella se esternata al momento sbagliato diventa ambigua. Quante volte, a santa messa delle esequie già iniziata, si vedono persone recarsi dai familiari del defunto a

esternare con non chalance le loro condoglianze.

O magari, approfittarne mentre si recano alla comunione. Oltre a trasformarsi in un gesto di poco stile non aiuta certo i parenti a celebrare con fede l'accompagnamento (esequie) nella preghiera. Fuori dalla chiesa o in cimitero, armandosi di un po' di pazienza, è il luogo più idoneo per partecipare le condoglianze.

3. L'omelia e i discorsi di commiato.

Nell'incontro con i familiari dei defunti prima delle esequie, qui da noi, si usa chiedere alcuni tratti della personalità del defunto per poterne fare cenno durante l'omelia. Questa è una scelta che è stata dettata dal tentativo di scongiurare l'accavallarsi alla fine della messa di altri **discorsi di commiato**. Sed frustra! Puntualmente viene chiesto al celebrante di inserire alla fine della celebrazione, usando tra l'altro l'ambone, discorsi di commiato. Qualcuno nemmeno chiede, semplicemente lo ritiene un suo diritto. E lo è, ma non in chiesa, piuttosto alle porte della chiesa, prima o dopo la santa messa, meglio in cimitero. Nei cimiteri oggi esistono le aule denominata **Sala del Commiato** e non sono le cappelle cimiteriali. E se le parole hanno ancora un senso...

Il sacerdote nell'omelia spiega quel vangelo, parola di vita, che **un credente dovrebbe volere, con tutte le sue forze, fosse l'ultima PAROLA sulla storia e la vita del suo caro, una PAROLA di vita eterna.**

Alla fine, le nostre celebrazioni delle esequie corrono il rischio di diventate nello stesso tempo anche un funerale non cristiano. **Molto più liturgiche sarebbero, piuttosto, delle preghiere da leggere dopo l'omelia, brevi e di accompagnamento all'incontro del defunto con il Signore. Questo è davvero un gesto di affetto e un atto di fede: pregare per chi ci precede nell'incontro con il Signore!**

Vi trascivo la mia e-mail personale honey2@tiscali.it e se non usate questa via di comunicazione telefonate al **041990283** sperando di poter trovare il tempo per due chiacchiere.

Alla prossima. don Marcello

**OCTOBRE 2013
MESE DELL'ANZIANO**

14 OTTOBRE 2013:

Presentazione della mostra "Giovanni Battista Zampironi Farmacista a Venezia Industriale a Mestre" a cura del Dott. Andrea Simionato ore 16,30 presso il Centro Aggregativo "Anziani Insieme"



19 OTTOBRE 2013 :

Esibizione del Coro La Gerla e della Fisorchestra G. ROSSINI di S. Giustina Bellunese con oltre 20 fisarmoniche, in occasione del 35° compleanno del Coro la Gerla.

ore 20,45 presso la Chiesa S.Bertilla

25 OTTOBRE 2013:

Esibizione del coro "SECONDA GIOVINEZZA" del Centro Aggregativo Anziani Insieme diretto dal Maestro Giovanni Scavezzon Incontro con la Dott.ssa Giorgia Chinaglia "DORMI BENE E...INVECCHIA BENE"

ore 15,00 presso il Centro Aggregativo "Anziani Insieme"

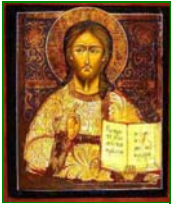

26 OTTOBRE 2013 :

PRANZO ANZIANI

ore 12,00 presso Ristorante Pizzeria "AL MATTONE" di Maerne di Martellago

Richiesta!

Ci è giunta la richiesta da parte di una coppia di cinquantenni, senza figli, sfrattata di una casa dove poter riparare in attesa della soluzione della loro emergenza abitativa. Si fa appello alla solidarietà di tutti.

Calendario	Intenzioni		Pro Memoria
MARTEDI' 12	18.30	✘ Elda e Lino ✘ ✘ ✘	
Domenica 13 Ottobre 2013	Ottobre Mese Missionario - Raccolta Adozioni a distanza.		
 XXVIII per Annum	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto ✘ Mauri Dino Sergio Diego Zaira ✘	 OGGI VENDITA BIGLIETTI LOTTERIA DELLA SAGRA DI SAN LEONARDO. L'ACR DOPO LA SANTA MESSA DELLE 10.00 FARÀ ATTIVITÀ IN ORATORIO FINO ALLE 12.00
	10.00	INIZIO UFFICIALE CATECHISMO E MANDATO A CATECHISTI ED EDUCATORI ✘ Lidia e Ferdinando ✘ ✘	
	10.15 Crea	✘ Maria Scantamburlo ✘ Fam. Giacobbi e Corini	✘ Giuseppina Manente ✘ Loretta ✘ Pietro Zara (2° ann) ✘ Giuseppe Guiotto (2°)
	11.15	INIZIO UFFICIALE CATECHISMO TERZA MEDIA E MANDATO CATECHISTI. ✘ ✘ ✘	
	18.30	✘ ✘	✘ ✘
LUNEDI' 14	18.30	✘ Giovanna e Luigi ✘ Norma Menegato ✘	16.30 CATECHISMO IV ELEM 20.45 PREPARAZIONE AL BATTESIMO
MARTEDI' 15 S. TERESA D'AVILA	18.30	✘ Fam. Petenò Busato ✘ ✘	14.30 CATECHISMO TERZA MEDIA 16.30 CATECHISMO III ELEM.
MERCOLEDI' 16	18.30	✘ Etorina Cazzin ✘ ✘	14.30 CATECHISMO SECONDA M
GIOVEDÌ 17 S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA	17.30	Adorazione (con schema di preghiera per le missioni)	14.30 CATECHISMO PRIMA M
VENERDI' 18 S. LUCA EV.	18.30	✘ Fortunato Maria Albino Sergio ✘ Carlo Errani (3° mese)	20.30 AVVIO ATTIVITÀ AC GGMI TUTTI INSIEME
	18.00 Crea	✘ ✘	17.00 CATECHISMO V ELEM
SABATO 19	18.30	✘ Mario Girardi ✘	
	18.30	50° MATRIMONIO DI FEDERICO MARTON E ORNELLA FAVARETTO ✘ Muro Marton ✘ Antonio Filomena Antonio ✘ Giuseppe Mantovan Emma ✘	20.30 VEGLIA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO A SALZANO 20.30 CONCERTO DEL CORO LA GERLA (35° DI FONDAZIONE) IN CHIESA A S. BERTILLA
		✘ Angelo e Teresa ✘ Favero ✘ Fossetta ✘	
Domenica 20 Ottobre 2013	Ottobre Mese Missionario –		
 XXIX per Annum FESTA DI S. BERTILLA	8.30	SANTA MESSA CON I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA ✘ Corrado e Fam. Don ✘	OGGI, GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE. AVREMO LA PRESENZA TRA NOI DURANTE LA SANTA MESSA DI SACERDOTI MISSIONARI. DON RENATO ZILIO, MISSIONARIO DEI MIGRANTI A LONDRA, CI PRESENTERÀ E OFFRIRÀ IL SUO LIBRO: "DIO ATTENDE ALLA FRONTIERA" Ed. EMI
	10.00	50° MATRIM. ROBERTO PEROCCO E MARIA GIOVANNA MARCANZIN ✘ Giacomo e sr Maria Casilda ✘ Giuseppe Simion	
	10.15 Crea	BATTESIMO DI EMMA E BEATRICE ✘ Roberto Rossato e genitori ✘ Giulio Bertoldo ✘ Luigi Martellozza Teresa Pinaffo (nonni di Emma)	
	11.15	✘ Maria Teresa ✘ Caterina Ottavio Iginò ✘	✘ Paolo Franchin ✘ Clelia Adele Ottavio ✘
	18.30	✘ ✘	✘ ✘
Calendario Mensile di OTTOBRE 2013			
Giovedì 24	9.00	CONGREGA A SANTA BERTILLA.	
Venerdì 25	20.45	ASSEMBLEA ELETTIVA DI AC	
Dom. 27		BANCARELLA MISSIONARIA.	
	11.15	BATTESIMO DI GIULIA, EDOARDO BRUNO, ALESSANDRO, ANNA	

